

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10L1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE (SIGLA E DENOMINAZIONE) - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE - UNIVERSITA' ROMA TRE (PNR).

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 17 giugno 2022 alle ore 9 si è riunita, per via telematica, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n.0050386 del 12/5/2022 nelle persone di:

Prof. Donatella Izzo
Prof. Giorgio Mariani
Prof. Sabrina Vellucci

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, e constatato che non vi sono esclusioni operate dagli uffici e che in data 9 giugno 2022 è stata comunicata dagli stessi la rinuncia della candidata Valentina Romanzi, decide che le candidate da valutare ai fini della selezione sono n. 2 e precisamente:

- 1) Alice Balestrino
- 2) Vera Cantoni

e come stabilito nella riunione del 27 maggio 2022, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutte ammesse alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dalle candidate e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico delle candidate, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso. Nessuna delle candidate supera il limite massimo del numero di pubblicazioni.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 27 maggio 2022.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 27 maggio 2022.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, constata che nessuna candidata presenta lavori in collaborazione con componenti della Commissione; che la candidata Alice Balestrino presenta un lavoro in collaborazione, per il quale è chiaramente indicata la parte attribuibile alla candidata stessa; e che la candidata Vera Cantoni non presenta alcun lavoro in collaborazione. Gli elenchi dei lavori delle candidate vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascuna candidata, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutte le candidate con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

Alle ore 11:50, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi alle candidate, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 11:55 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 21 giugno 2022 alle ore 14 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 17/06/2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Donatella Izzo
Prof. Giorgio Mariani
Prof. Sabrina Vellucci

Per la commissione,

F.to Prof. Sabrina Vellucci

ALLEGATO A (pubblicazioni)

CANDIDATA: **Alice Balestrino**

1. *Extra-Vacant Narratives. Reading Holocaust Fiction in the Post-9/11 Age*, Collana Studies in American Literature and Culture, Sapienza Università Editrice, 2022. ISBN: 978-88-9377-205-1
2. "Introduction. Scandalous Memories". In *Past Imperfect Continuous. Trans-Cultural Articulations of the Postmemory of WWII*, a cura di Alice Balestrino, Sapienza Università Editrice, 2021: 11-30. ISBN: 978-88-9377-183-2
3. "Dramatic History/Historical Drama. Staging 9/11 as Aristotelian Tragedy." *Iperstoria, Journal of American and English Studies*, 15 (2020): 245-260. ISSN: 2281-4582. Classe A.
4. "Introduction. Narrating World War II: Transcultural Articulations of Postmemory in Literature and Other Media", con Paolo Simonetti (autrice delle pp. 18-23). *Status Quaestionis*, 18 (2020): 13-25. Classe A. DOI: <https://doi.org/10.13133/2239-1983/16830>
5. "'A Thousand of Kaleidoscopic Possibilities.' Postmemorial Agency in Jonathan Safran Foer's *Tree of Codes*." *Status Quaestionis*, 18 (2020): 133-144. Classe A. DOI: <https://doi.org/10.13133/2239-1983/16838>
6. "Anne Frank, Franz Kafka and Charles Lindbergh 'at the kitchen table in Newark.' Philip Roth's Autofictional Holocaust". In *Family in Crisis? Crossing Borders, Crossing Narratives*, a cura di Eva-Sabine Zehelein, Andrea Carosso, and Aida Rosende-Pérez. Transcript Verlag, 2020: 135-144. ISBN: 978-3837650617
7. "Post-9/11 Rhetoric and the Split of Safety in Amy Waldman's *The Submission*." *RSA Journal (Rivista di Studi Americani)*, 30 (2019): 33-52. Classe A.
8. "Placing Time, Timing Space. Memory as Border and Line of (Hi)Stories in Richard McGuire's Graphic Narrative *Here*." *Rias (Review of International American Studies)* 11, 2 (2019): 67-79. Classe A.
9. "From Atwood to Trump: Female Bodies in the Age of Political Reproduction". *Costellazioni III*, 8 (2019): 53-70.
10. "Alternate Geographies for Alternate Histories. The Diagonal Space in Michael Chabon's *The Yiddish Policemen's Union*." *Iperstoria, Journal of American and English Studies*, 12 (2018): 118-123. Classe A.
11. "'Radiant Darkness Leaked out Through Her Crack:' Cracked Families and Leaking Trauma in Michael Chabon's *Moonglow*." *CoSMo (Comparative Studies in Modernism)* 12 (2018): 63-76. Classe A.
12. "Living in the Presence of an Absence. The Puzzling Holocaust Legacy of the American Post-Holocaust Generation". *Riconquazioni* 3 (2015): 189- 201. Rivista Scientifica Anvur.

Tesi di dottorato: "Extra-Vacant Narratives. Reading Holocaust Fiction in the Post-9/11 Age"

CANDIDATA: **Vera Cantoni**

1. *New Playwriting at Shakespeare's Globe*, London – New York: Bloomsbury Methuen Drama, 2017 [ISBN 978-1474298247]
2. "An honourable man". *Stereotypes of Britishness facing the colonised 'other' in Howard Brenton's Drawing the Line*, in Serena Andrea Brioschi, Marco De Pietri (a cura di), *Visioni d'Oriente. Stereotipi, impressioni, rappresentazioni dall'antichità ad oggi*, Pavia: Pavia University Press, 2021, pp. 183-195 [ISBN 978-88-6952-144-7]
3. Wary of songs in plays: l'uso 'cauto' della musica nella drammaturgia di Howard Brenton, in Angela Albanese, Maria Arpaia (a cura di), *Linguaggi, esperienze e tracce sonore sulla scena*, Ravenna: A. Longo Editore, 2020, pp. 189-198 [ISBN 978-88-9350-051-7]
4. "Ask the Author": Notes on Authorial Philology and Contemporary Playwriting, «Altre Modernità», gennaio 2020, pp. 211-22, <https://riviste.unimi.it/index.php/AMonline/article/view/12948> [DOI 10.13130/2035-7680/12948]
5. "In memory, perhaps": Howard Brenton's stage fictions as historiographical criticism, «Between», IX, n. 18, *Fictions. Truth, Lies, Possible Worlds*, a cura di Rosalba Galvagno, Maria

Rizzarelli, Massimo Schilirò, Attilio Scuderi (2019)

<http://ojs.unica.it/index.php/between/article/view/3763> [DOI 10.13125/2039-6597/3763]

6. *Unpresence. Headlong's 1984 and the screen on stage*, «Between», VIII, n. 16, *Schermi. Rappresentazioni, immagini, transmedialità*, a cura di Francesca Agamennoni, Matteo Rima, Stefano Tani (2018) <http://ojs.unica.it/index.php/between/article/view/3335>

[DOI 10.13125/2039-6597/3335]

7. *History in the Making: Contemporary Politics in Twenty-First-Century History Plays*, «Il Confronto Letterario», n. 70 (2018), pp. 327-342, in corso di stampa [ISSN 0394-994X]

8. *Othello in hip-hop: la traduzione di un classico della letteratura teatrale in una lingua orale del XXI secolo*, in Vera Cantoni, Nicolò Casella (a cura di), *Lingua orale e parola scenica. Risorsa e testimonianza*, Imola (BO): Cue Press, 2018, pp. 164-172 [ISBN 978-8899737702]

9. *Oralità e teatro in dialogo. Riflessioni teoriche aperte*, in Vera Cantoni, Nicolò Casella (a cura di), *Lingua orale e parola scenica. Risorsa e testimonianza*, Imola (BO): Cue Press, 2018, pp. 12-18 [ISBN 978-8899737702]

10. *"I'm juss sayin..."*. *Street speech on stage and page in Ché Walker's The Frontline*, in Vera Cantoni (a cura di), *La grammatica del parlato fra attualità e storia*, «Il Confronto Letterario», n. 66 supplemento (2016), pp. 147-158 [ISBN 978-88-7164-537-7]

11. *Testualmente. L'elaborazione drammaturgica delle fonti nel teatro verbatim*, in Angela Albanese, Maria Arpaia (a cura di), *L'oralità sulla scena. Atti della graduate conference, Napoli, Università L'Orientale, 3-4 ottobre 2013*, Napoli: Orientale University Press, 2015, pp. 229-237 [ISBN 978-88-6719-103-1]

12. *Come all ye theatregoers – L'uso della ballad in alcune histories del XXI secolo*, in Alessandra Anastasi, Vincenza Di Vita (a cura di), *La scena dell'oralità. Per una voce fuori luogo*, Roma – Messina: Corisco, 2015, pp. 208-217 [ISBN 978-88-98138-15-9]

Tesi di Dottorato: *New playwriting at Shakespeare's Globe. Dramaturgical constructs for an audience-centred reconstructed theatre*.

ALLEGATO B (curricula)

CANDIDATA: **Alice Balestrino**

Titoli professionali:

1) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

- 2 Lezioni su invito, Dottorato in Studi di Letterature, Lingua e Traduzione inglese, Università Sapienza di Roma, 2022

-Professore a contratto, SSD L-LIN/11, Università di RomaTre, Corso di Laurea magistrale LM-38, a. a. 2020-1, 36 ore;

-Professore a contratto, SSD L-LIN/11, Università degli Studi di Parma, Corso di Laurea magistrale LM-38, a. a. 2020-1, 30 ore;

-Professore a contratto, SSD L-LIN/11, Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea magistrale LM-38, a. a. 2018-9, 40 ore.

-Borsa di supporto alla didattica, SSD L-LIN/11, Università degli Studi di Torino, a. a. 2014-5

2) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

- University of Illinois, Ph.D. in Italian Studies, agosto 2019-maggio 2022 (ABD)

-Research Assistant, IFUSS, International Forum for US Studies, University of Illinois at Urbana-Champaign, 1/8/2019-presente

-Program Coordinator, IFUSS, International Forum for US Studies, University of Illinois at Urbana-Champaign, 1/8/2019-presente

- Visiting Scholar, IFUSS, International Forum for US Studies, University of Illinois at Urbana-

Champaign, 21/1-15/2/2019; 26/6-18/7/2017; 1/2-31/3/2017; 1/8-31/12/2016

- Partecipazione a OASIS – Orientale American Studies International School, Università di Napoli "L'Orientale", 29/5-3/6/2018

- Partecipazione a Futures of American Studies Institute, Dartmouth College (USA), 19-25/6/2017

- Partecipazione a OASIS – Orientale American Studies International School, Università di Napoli "L'Orientale", 29/5-3/6/2016

- Partecipazione a Summer School di CISPEA (Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana), Seminario dell'Abbazia Matildica di Marola, Carpineti (RE), 29/6-3/7/2014

- Partecipazione a Summer school di AISCLI (Associazione Italiana di Studi sulle Culture e Letterature di Lingua Inglese), Università degli Studi di Torino, 17-22/9/2012

3) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:

-Partecipazione al progetto di ricerca "La Post-Memory della Seconda Guerra Mondiale", responsabile scientifico prof. G. Mariani, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Studi Europei, Americani, Interculturali (Finanziato su base competitiva, 2018).

4) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:

-dal 2015 ad oggi, partecipazione con proprie relazioni a 15 convegni internazionali (più una relazione accettata ma non ancora tenuta) e un convegno nazionale.

-Co-organizzazione di un panel e di una roundtable a convegno internazionale (2019, 2016).

-Coordinamento del Convegno internazionale "Past, (Im)Perfect Continuous. Trans-Cultural Articulations of the Postmemory of WWII", nell'ambito del progetto di ricerca "La Post-Memory della Seconda Guerra Mondiale", aprile-giugno 2018.

5) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

Premi:

- Emory Elliott Award, Conferito dalla IASA (International American Studies Association) per la relazione: "Placing Time, Timing Space. Memory as Border and Line of (Hi)Stories" presentata al 8th IASA World Congress, TAMU, Laredo (TX), luglio 2017.

Grants e fellowships su base competitiva:

-FRIT (French and Italian) Departmental Research Grant (3400\$), University of Illinois, Urbana-Champaign, 2022

-FRIT (French and Italian) Departmental Research Grant (4000\$), University of Illinois, Urbana-Champaign, 2021

-Graduate College Supplemental Grant (1000\$), University of Illinois, Urbana-Champaign, 2020

-SLCL Special Programs Grant for Research (4600\$), Reed Fellowship for Research, University of Illinois at Urbana-Champaign, 2020

Titoli accademici:

1) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero:

Dottorato di Ricerca in Scienze del Testo - Curriculum di Letterature in Lingua Inglese, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Studi Europei, Americani, Interculturali, 2018 con tesi di letteratura angloamericana.

CANDIDATA: **Vera Cantoni**

Titoli professionali:

1) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

-2 lezioni presso i Dottorati di ricerca in Arti visive, performative, mediali dell'Università di Bologna e in Scienze Linguistiche, filologiche e letterarie dell'Università di Pavia, 2018 e 2022

-Professore a contratto, SSD L-LIN/10, Università degli Studi di Pavia, corso di laurea in Lingue e culture moderne, a. a. 2021-2, 6 CFU, numero di ore non indicato;

-Professore a contratto, SSD L-LIN/10, Università degli Studi di Pavia, corso di laurea in Lingue e culture moderne, a. a. 2020-1, 6 CFU, numero di ore non indicato;

-Professore a contratto, SSD L-LIN/10, Università degli Studi di Pavia, corso di laurea in Lingue e culture moderne, a. a. 2019-20, 6 CFU, numero di ore non indicato;

-Professore a contratto, SSD L-LIN/10, Università degli Studi di Pavia, corso di laurea in Lingue e culture moderne, a. a. 2018-9, 6 CFU, numero di ore non indicato;

-Laboratorio di drammaturgia, *advanced school* "Drammaturgia", Università degli Studi di Pavia, 6-10/9/2021, 8 ore

2) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.

-Assegnista di ricerca su tematiche relative al teatro britannico (L-LIN/10), Università degli Studi di Pavia, 1/2/2016-2/7/2017, 1/1-31/12/2018, 1/2/2019-31/1/2022 (per un totale di 4 anni e 5 mesi).

- Partecipazione a Winter school "Fra testo e palcoscenico", Università di Pavia, 8-12/2/2016

- Partecipazione a Synge Summer School for Irish Drama, Rathdrum, Co Wicklow, 28/6-1/7/2012

- Laboratorio Teatrale Living Theater, ottobre 2002

- Laboratorio Scuola Europea per l'arte dell'attore, luglio 2002, luglio 2000, giugno 1998

-Licenza in discipline filologiche e linguistiche moderne, Scuola Normale Superiore di Pisa, 2002

3) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:

--

4) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:

-fra il 2003 e il 2022, partecipazione con proprie relazioni a 2 convegni internazionali (più una relazione accettata ma non ancora tenuta) e 14 nazionali;

-co-coordinatrice scientifica della Graduate Conference "Lingua orale e parola scenica", Università di Pavia e Collegio Ghislieri, 10-11/11/2016

5) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

ESSE (European Society for the Study of English) Bursary Grant per svolgere attività di ricerca presso il National Theatre di Londra, 2022

Titoli accademici:

1) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero:

Dottorato di Ricerca in Lingue e letterature straniere moderne presso l'Università degli studi di Pavia (2015) con tesi di letteratura teatrale inglese.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATA: Alice BALESTRINO

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata (laurea magistrale, U. Torino, 2013) ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze del Testo - Curriculum di Letterature in Lingua Inglese presso la Sapienza - Università di Roma, nel 2018 con tesi di letteratura angloamericana; ha inoltre completato i requisiti preliminari (ABD) per conseguire un secondo PhD in Italian Studies presso la University of Illinois at Urbana-Champaign (non pertinente al SSD oggetto della procedura). Presso quest'ultima università ha anche compiuto protratte esperienze di ricerca, sia come Research Assistant presso lo IFUSS (International Forum for US Studies, University of Illinois, 1/8/2019-presente), dove nello stesso periodo ha ricoperto anche il ruolo di Program Coordinator, sia come Visiting Scholar per diversi periodi (21/1-15/2/2019; 26/6-18/7/2017; 1/2-31/3/2017; 1/8-31/12/2016). La sua formazione post-lauream comprende inoltre la partecipazione a Summer Schools (OASIS - Orientale American Studies International School, Università di Napoli "L'Orientale", 2016 e 2018; Futures of American Studies Institute, Dartmouth College, USA, 2017; CISPEA - Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euro-Americana, Carpineti, 2014). Vanta anche una discreta esperienza didattica che include 3 corsi di livello magistrale (30, 36 e 40 ore) nel SSD L-LIN/11 in qualità di docente a contratto (Università di Roma Tre, Università di Parma, Università di Milano, 2018-9 e 2020-1), attività di supporto alla didattica in qualità di borsista (Università di Torino, 2014-5) e due lezioni dottorali su invito (Dottorato in Studi di Letterature, Lingua e Traduzione inglese, Università Sapienza di Roma, 2022). Ha partecipato a un progetto di ricerca finanziato su base competitiva presso Sapienza Università di Roma (2018), ed è stata responsabile (per contratto) del coordinamento del convegno realizzatosi nell'ambito della ricerca. Dal 2015 ad oggi, ha partecipato con proprie relazioni a 15 convegni internazionali (più una relazione accettata ma non ancora tenuta) e un convegno nazionale, e co-organizzato un panel e una roundtable in un convegno internazionale (2019, 2016). Una delle sue relazioni, tenuta all'8th IASA World Congress, TAMU, Laredo (TX) nel luglio 2017, è stata insignita dalla IASA (International American Studies Association) dello Emory Elliott Award. Ha infine ricevuto, su base competitiva, la Reed Fellowship for Research (2020) e tre Research Grants dalla University of Illinois, Urbana-Champaign negli anni 2020, 2021, 2022.

Giudizio

Il curriculum della Dott.ssa Alice Balestrino presenta numerose, qualificate e pluriennali esperienze di formazione e di ricerca nell'ambito della letteratura angloamericana, in larga parte svolte negli Stati Uniti presso un centro prestigioso. La candidata vanta anche una significativa esperienza didattica come titolare di insegnamenti magistrali nel SSD L-LIN/11 presso tre diversi atenei italiani (oltre che come assegnataria di una borsa di supporto alla didattica presso un quarto ateneo), oltre a due lezioni di Dottorato. Ha partecipato a un progetto di ricerca finanziato su base competitiva, e ha presentato l'esito delle sue ricerche in numerosi convegni, prevalentemente internazionali; una sua relazione ha ricevuto l'Emory Elliott Award dalla International American Studies Association. Altri riconoscimenti (grants e fellowship assegnati su base competitiva) confermano l'alto livello qualitativo della sua ricerca. Nel complesso, il curriculum della Dott.ssa Balestrino presenta un ottimo profilo internazionale, ed è ricco di esperienze, tanto didattiche quanto di ricerca, pienamente pertinenti al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura, e tanto più notevoli per quantità e qualità in considerazione della giovane età accademica della candidata, che ha conseguito il Dottorato di Ricerca nel 2018.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata sottopone a valutazione, oltre alla tesi di Dottorato (rielaborata nella successiva monografia), una monografia in inglese pubblicata da una university press italiana, 7 articoli (tutti in inglese, di cui uno con co-autore e specificazione dei singoli contributi) in riviste di classe A ANVUR (di cui una internazionale), 1 articolo in rivista scientifica ANVUR, 1 articolo in rivista, 1 saggio in volume di collocazione internazionale, e 1 saggio in inglese introduttivo a una curatela pubblicata da una university press italiana. Tutte le pubblicazioni sono pertinenti al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

Giudizio

La produzione scientifica della dottoressa Alice Balestrino si è concentrata sulla letteratura della "post-memoria" dell'Olocausto, soffermandosi in particolare su alcune opere di scrittori statunitensi apparse all'indomani dell'11 settembre 2001, finemente analizzate nella monografia *Extra-Vacant Narratives. Reading Holocaust Fiction in the Post-9/11 Age*, pubblicata nella collana "Studies in American Literature and Culture" della Sapienza Università Editrice (che rielabora e integra significativamente la Tesi di Dottorato sullo stesso tema). Nel libro l'autrice indaga le strategie narrative che rendono questi testi "extra-vacant" (cioè impegnati a interrogare il vuoto epistemologico e ontologico al centro di una tradizione retorico-culturale che dall'eccezionalismo americano conduce alla "state fantasy of Ground Zero"). Affiancando in maniera originale all'analisi narratologica l'interesse per la dimensione filosofica, e in particolare biopolitica, dei testi presi in esame, Balestrino dimostra come le narrazioni di Michael Chabon, Jonathan Safran Foer, Art Spiegelman, e Philip Roth ci facciano riflettere e al tempo stesso mettano in discussione le analogie tra gli eventi dell'11 settembre e l'Olocausto. Sempre alla "post-memoria" dell'Olocausto sono dedicati alcuni saggi apparsi su riviste scientifiche di fascia A o in volumi collettanei: "Anne Frank, Franz Kafka and Charles Lindbergh 'at the kitchen table in Newark.' Philip Roth's Autofictional Holocaust" (n.6), nonché i saggi nn. 10 e 11 (su Michael Chabon), dove resta centrale il rapporto tra dimensione culturale e biopolitica, da un lato, e strategie del discorso di finzione, dall'altro: assai stimolante è in tal senso l'analisi delle coordinate spazio-temporali di *The Yiddish Policemen's Union* di Chabon (saggio n. 10). Se molti interventi sono incardinati sull'asse "post-memoria dell'Olocausto – post 11/9", l'introduzione (pubblicazione n. 2) al volume curato dalla candidata *Past Imperfect Continuous. Trans-Cultural Articulations of the Postmemory of WWII* (2021) offre a Balestrino un'occasione per marcare in maniera ancora più netta la dimensione multi-direzionale e trans-culturale delle tematiche da lei indagate. Come anche nell'introduzione a un numero speciale della rivista di fascia A *Status Quaestionis* (2020; pubblicazione n. 4, la cui prima parte è a firma del co-curatore del numero, Paolo Simonetti), Balestrino dimostra di saper arricchire l'indagine sulla dimensione culturale della post-memoria nell'ambito precipuamente americano con riflessioni di natura più marcatamente comparativa. Di particolare rilievo in tal senso è la pubblicazione n. 5, apparsa nel suddetto fascicolo di *Status Quaestionis*, dedicata alla complessa operazione di riscrittura messa in atto da Jonathan Safran Foer in *Tree of Codes*, ma in questo orizzonte interpretativo si situa anche l'analisi sulle strategie "particolariste" e "universaliste" del discorso post-memoriale trattate nel saggio n. 12, su *Second-Hand Smoke* di Thane Rosenbaum e *Pious Secrets* di Irene Dische, nonché il saggio n. 7, dove, attraverso un'attenta lettura di *The Submission* di Amy Waldman, Balestrino torna a interrogarsi sulle dinamiche retoriche e socio-politiche con cui deve fare i conti la narrazione dei fatti dell'11 settembre. La spiccata capacità a misurarsi con le implicazioni anche *visuali* del discorso narrativo, già evidenziata nel pezzo su Foer e in alcune delle letture proposte nella monografia, è ancor più evidente nel saggio (n.8) su *Here* di Richard McGuire — saggio basato su una relazione insignita nel 2017 dalla IASA (International American Studies Association) dello Emory Elliott Award. Il saggio n. 3, dedicato alla "narrazione" su cui si fonda il "9/11 Memorial Museum", dimostra un'analoga capacità di saper leggere l'universo dei segni oltre il testo letterario, che qui si combina con l'impiego della categoria interpretativa e narrativa di "tragedia aristotelica". Una ulteriore, interessante prova della capacità d'interrogare il discorso politico attraverso le lenti della letteratura, e viceversa, è fornita dal saggio n. 9, dove il celebre romanzo

distopico di Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale*, viene letto come preconizzazione estrema della retorica misogina che sarebbe stata adottata dal presidente Trump quattro decenni dopo. Preso nel suo assieme, il lavoro sottoposto a valutazione è di notevole livello per originalità dell'argomentazione critica, padronanza degli strumenti metodologici, ricchezza di orizzonti concettuali, e chiarezza dell'esposizione. Ne emerge il profilo di una studiosa matura, che ha individuato campi di ricerca ben definiti e che si muove a suo agio in più di un ambito disciplinare. Le ricerche della candidata sono tutte di pertinenza al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura, e dimostrano inoltre una particolare attenzione nei confronti di quella dimensione transnazionale e comparativa che ha caratterizzato negli ultimi decenni il campo degli American Studies.

Giudizio complessivo

Il curriculum della Dott.ssa Alice Balestrino presenta numerose, qualificate e pluriennali esperienze di formazione e di ricerca nell'ambito della letteratura angloamericana, in larga parte svolte negli Stati Uniti. La candidata vanta anche una significativa esperienza didattica come titolare di insegnamenti magistrali nel SSD L-LIN/11 presso tre diversi atenei italiani, e ha tenuto due lezioni di dottorato. Ha partecipato a un progetto di ricerca finanziato su base competitiva, e ha presentato l'esito delle sue ricerche in numerosi convegni, prevalentemente internazionali. Ha inoltre ricevuto premi e riconoscimenti che confermano l'alto livello qualitativo della sua ricerca. La produzione scientifica della Dott.ssa Alice Balestrino si è concentrata sulla letteratura della "post-memoria" dell'Olocausto, soffermandosi in particolare su alcune opere di scrittori statunitensi apparse all'indomani dell'11 settembre 2001 e affiancando in maniera originale all'analisi narratologica l'interesse per la dimensione filosofica, e in particolare biopolitica, dei testi presi in esame. La spiccata capacità di misurarsi con le implicazioni anche *visuali* del discorso narrativo emerge in diversi saggi, come pure la capacità d'interrogare il discorso politico attraverso le lenti della letteratura. Preso nel suo insieme, il lavoro sottoposto a valutazione è di notevole livello per originalità dell'argomentazione critica, padronanza degli strumenti metodologici, ricchezza di orizzonti concettuali, e chiarezza dell'esposizione. Ne emerge il profilo di una studiosa matura, che ha individuato campi di ricerca ben definiti e che si muove a suo agio in più di un ambito disciplinare. Nel complesso, il curriculum della Dott.ssa Balestrino presenta un ottimo profilo internazionale, ed è ricco di esperienze, tanto didattiche quanto di ricerca, pienamente pertinenti al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

CANDIDATA: Vera CANTONI

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata (laurea magistrale, U. Pisa, 2002 e diploma di licenza in discipline filologiche e linguistiche moderne, Scuola Normale Superiore di Pisa, 2002) ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Lingue e letterature straniere moderne presso l'Università di Pavia nel 2015, con tesi sul teatro inglese. Sempre presso l'Università di Pavia, fra il 2016 e il gennaio 2022 è stata a più riprese assegnista di ricerca, con tre diversi progetti sul teatro britannico, per un totale di oltre 4 anni. La sua formazione post-lauream comprende inoltre la partecipazione a Winter e Summer Schools e laboratori (Laboratorio Scuola Europea per l'arte dell'attore e Laboratorio Teatrale Living Theater, 2002; Synge Summer School for Irish Drama, Rathdrum, Co Wicklow, 2012; Winter school "Fra testo e palcoscenico", Università di Pavia, 2016), tutti di argomento teatrale, così come sul teatro, e in particolare il teatro britannico, vertono le sue relazioni a convegni (fra il 2003 e il 2022, 14 convegni nazionali e 2 internazionali; una terza relazione è stata accettata a un convegno non ancora tenuto) e la Graduate Conference di cui è stata co-coordinatrice scientifica ("Lingua orale e parola scenica", Università di Pavia e Collegio Ghislieri, 2016). I riconoscimenti per attività scientifiche comprendono un Bursary Grant della ESSE (European Society for the Study of English) per attività di ricerca presso il National Theatre di Londra

(2022). L'attività didattica include la titolarità per contratto di 4 corsi di livello triennale (6 cfu/corso, numero di ore imprecisato) nel SSD L-LIN/10 fra il 2018 e il 2022, cui si aggiungono 2 lezioni a livello dottorale (Dottorati di ricerca in Arti visive, performative, medialità dell'Università di Bologna e in Scienze Linguistiche, filologiche e letterarie dell'Università di Pavia, 2018 e 2022) e la responsabilità di 8 ore di Laboratorio di drammaturgia (*advanced school* "Drammaturgia", Università di Pavia, 2021).

Giudizio

Il curriculum della Dott.ssa Vera Cantoni presenta numerose, qualificate e pluriennali esperienze di formazione e di ricerca, di ambito prevalentemente nazionale, aventi tutte come oggetto il teatro e in particolare il teatro britannico, soprattutto contemporaneo. Questo costituisce l'oggetto tanto delle attività di formazione post-lauream e degli assegni di ricerca presso l'Università di Pavia, quanto della borsa di ricerca ricevuta dalla ESSE, delle relazioni presentate a convegni (prevalentemente nazionali) e della Graduate Conference co-coordinata sul piano scientifico. Afferenti all'ambito del SSD L-LIN/10 sono anche gli insegnamenti tenuti per contratto presso l'Università di Pavia, mentre altre attività didattiche (laboratorio di drammaturgia e lezioni dottorali) appaiono più legate all'interesse preminente per il teatro. Nel complesso, il curriculum della Dott.ssa Cantoni presenta il profilo di una studiosa dotata di una buona esperienza didattica e scientifica, prevalentemente nazionale, i cui interessi di ricerca, tuttavia, per quanto compresi nel SC 10L1, non hanno mai sfiorato neppure occasionalmente gli ambiti pertinenti al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata sottopone a valutazione, oltre alla tesi di Dottorato (rielaborata nella successiva monografia), una monografia in inglese presso editore internazionale, 4 articoli in inglese su riviste di classe A ANVUR, 1 saggio su supplemento in volume (con ISBN) di una rivista di classe A, 6 saggi (di cui uno in inglese) in volumi di collocazione nazionale. Tutti i saggi sono di argomento pertinente al SC 10L1, ma nessuno di essi è congruente con il SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

Giudizio

La produzione scientifica della Dott.ssa Vera Cantoni verte nella sua totalità sul teatro britannico contemporaneo. Allo Shakespeare's Globe Theatre e alla drammaturgia prodotta per esso sono dedicati sia la Tesi di Dottorato, sia il volume *New Playwriting at Shakespeare's Globe* (2017) che la rielabora. L'ipotesi centrale di questo è che le specificità del teatro come luogo fisico e istituzionale – a partire soprattutto dalla sua struttura fisica e dal conseguente ruolo del pubblico, e dai riferimenti storici e culturali iscritti in esso – modellino i *plays*, ponendosi come un fattore attivo nella produzione drammaturgica e creando una serie di denominatori comuni a vario livello, indipendentemente dallo stile e dalla poetica dei singoli autori. Il teatro di Howard Brenton, cui è dedicata la seconda parte del volume, costituisce il *case study* privilegiato per la dimostrazione di quest'assunto, attraverso una "production analysis" volta a valorizzare le potenzialità performative inscritte nel testo in relazione alla sua prevista messa in scena nel contesto specifico del *Globe*. Il volume, chiaro, documentato (anche in base a ricerche d'archivio) e ben argomentato, costituisce un indubbio contributo, mentre lo *Shakespeare's Globe* si pone come il primario centro di irradiazione della ricerca della candidata anche nella larghissima maggioranza degli altri contributi sottoposti a valutazione. Esso infatti fornisce lo spunto per una riflessione sulla filologia in rapporto al teatro contemporaneo (n. 4), mentre alcuni articoli e saggi sono dedicati a diversi aspetti della drammaturgia di Brenton (nn. 2, 3, 5), e altri contributi indagano singoli aspetti di autori e testi legati alla produzione dello *Shakespeare's Globe*, come gli *History Plays* di argomento contemporaneo di D. Eldridge e di M. Bartlett (nell'articolo n. 7, che l'elenco delle pubblicazioni definisce come in corso di stampa ma risulta stampato nel 2018); l'uso delle ballate in tre drammi storici nel saggio n. 12; l'oralità in *The Frontline* di Ché Walker nell'articolo n. 10 e l'uso dell'*hip hop* in *Othello* dei Q Brothers nel breve saggio n. 8, contributo

a un volume di atti di convegno che contiene anche una breve riflessione teorica sul rapporto *langue/parole*, oralità/arte teatrale (n. 9). La questione della parola in scena e l'attenzione al teatro di argomento storico-politico contemporaneo tornano nel denso saggio sul teatro *verbatim* (n. 11), mentre l'uso scenico degli schermi in *1984* della compagnia Headlong fornisce lo spunto per una riflessione tanto critica quanto teorica nell'articolo n. 6. Nel complesso, il lavoro sottoposto a valutazione è documentato, ben strutturato e di buon livello, e mostra il profilo di una candidata matura, capace di analisi critiche originali, dotata di un ambito di ricerca chiaramente definito (seppur circoscritto) e compiutamente padroneggiato. Tale ambito di ricerca, tuttavia, per quanto congruente con il SC 10 L1, non ha alcuna pertinenza al SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

Giudizio complessivo

La Dott.ssa Vera Cantoni presenta un curriculum ricco di qualificate e pluriennali esperienze di formazione e di ricerca, di ambito prevalentemente nazionale, che includono diversi assegni di ricerca e una corposa attività didattica nel SSD L-LIN/10. Tutte le sue attività hanno come oggetto il teatro e in particolare il teatro britannico contemporaneo, che costituisce l'interesse preminente e l'ambito di ricerca privilegiato dalla candidata, come viene confermato anche dalla sua produzione scientifica. Questa è di buon livello e mostra il profilo di una candidata matura, capace di analisi critiche convincenti e dotata di un'approfondita padronanza del suo ambito di ricerca, che è però tutto interno agli studi sul teatro britannico contemporaneo e non sfiora mai, neppure tangenzialmente, interessi pertinenti al SSD L-LIN/11. Rispetto al profilo disciplinare previsto dal bando, pertanto, la Dott.ssa Vera Cantoni, benché qualificata nell'ambito generale del SC 10L1, risulta del tutto priva di esperienze di formazione, di ricerca e di didattica, nonché di una produzione scientifica, congruenti con il SSD L-LIN/11 oggetto della procedura.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10L1, settore scientifico disciplinare L-LIN/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 33 del 26/4/2022.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Giorgio Mariani, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10L1, settore scientifico disciplinare L-LIN/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 33 del 26/4/2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascuna candidata della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Sabrina Vellucci, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre.

In fede

Data 17 giugno 2022

F.to Prof. Giorgio Mariani

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10L1, settore scientifico disciplinare L-LIN/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 33 del 26/4/2022.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Donatella Izzo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10L1, settore scientifico disciplinare L-LIN/11, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 33 del 26/4/2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascuna candidata della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Sabrina Vellucci, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre.

In fede

Data 17 giugno 2022

F.to Prof.ssa Donatella Izzo